

Per oltre dieci anni, da quando abbandonò le scene rock nel 1985, la musica di Bregovic non è stata eseguita dal vivo. Il cambiamento avvenne nel 1995, quando il musicista intraprese una serie di mega-concerti in Grecia e Svezia con una band di dieci musicisti tradizionali, un coro di cinquanta cantori e un'orchestra sinfonica, seguita da un concerto nell'ottobre di quell'anno alla presenza di un pubblico di 7500 spettatori nel Parco Nazionale di Bruxelles. Nel 1996 il gruppo diminuì il numero dei concerti, in ragione della presenza di oltre 120 musicisti sul palco che scoraggiava anche il più entusiasta dei promoter.

Nel giugno 1997 il gruppo si riduce a cinquanta artisti, per un concerto di due ore sulle sue musiche per il cinema. E arriva il successo. Bregovic intraprende un tour trionfale in Europa con la sua Wedding and Funeral Band, presentando dal vivo i suoi brani più amati: dal famoso *Ederl ezi* (I

*I tempo dei gitani*

) a

*In the Death Car*

(

*Il valzer del pesce freccia*

) dal vigoroso

*Kalashnikov*

(

*Underground*

) fino al trascinate

*Juris*

(

*All'attacco!!*

). Il numero crescente degli spettatori per concerto (da 3500 a 10000), il concerto del 1 maggio a Roma in Piazza S. Giovanni davanti a 500.000 persone, confermano che la sua musica ha un reale impatto sul piano internazionale e che la giovane rock-star degli anni '70-'80 si è affermato come un compositore maturo per il successo internazionale.